

Le due forze contrapposte che si giocano l'Italia

Le ultime elezioni hanno mostrato che la struttura geopolitica dell'Italia è profondamente cambiata. Si sono affermati due movimenti politici entrambi con elettorato giovane. Uno nuovissimo, i Cinque stelle, ed uno nato negli anni Novanta, la Lega. Entrambi hanno un solida struttura organizzativa e una forte ideologia.

Incominciamo col Movimento cinque stelle nato da una ideologia futuribile anarchica di Casaleggio, sposata da un formidabile agitatore, Beppe Grillo. Secondo Casaleggio la democrazia parlamentare è finita, e verrà soppiantata dalla democrazia diretta governata dal popolo attraverso il web. L'idea di un forte Stato anarchico centralizzato ha avuto molta

presa sui giovani pratici del web, che rappresentano l'ossatura del partito. L'elettorato invece è stato conquistato da idee anarco-giustizialiste di redistribuzione della ricchezza come il reddito di cittadinanza. La forza espansiva del Movimento è perciò affidata a uno Stato centralizzato e promesse ideologiche.

Il grande antagonista dei Cinque stelle, dopo il fallimento fatto da Renzi di trasformare il Pd in un partito di centro, è rappresentato dalla Lega di Salvini che conserva ancora molti caratteri di movimento. Le radici ideologiche della Lega, all'opposto di quelle accentratrici dei Cinque stelle, sono federaliste e localistiche. Il potere viene dal popolo che lavora e il politico si occupa di problemi concreti della

gente (abitazioni, sicurezza, immigrati eccetera) a cui pone rimedio in modo rapido e pratico. È così che, Comune dopo Comune, la Lega ha riconquistato il Nord e poi è scesa verso sud per arrivare all'Emilia e alle Marche, dove sta conquistando nuovo territori.

Il futuro della lotta politica in Italia sarà perciò fortemente caratterizzato dallo scontro fra due concezioni: quella dei Cinque stelle di uno Stato accentrato e socialista con promessa di grandi riforme ideologiche; la seconda, della Lega, di uno Stato federale che viene costruito lentamente conquistando ad uno ad uno le amministrazioni locali e risolvendo praticamente i tanti problemi concreti del popolo.